

All. 1.

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto “DestiMED - Mediterranean Ecotourism Destination: main components (joint planning, monitoring, management and promotion) for a governance system in Mediterranean protected areas”, Programma Interreg-MED 2014-2020. CUP: F89D16003710007.

Articolo 1 – Il progetto “DestiMED”

La Direzione Ambiente e Sistemi Naturali – Regione Lazio (nel prosieguo del Capitolato: l’Ente o l’Amministrazione) è il beneficiario capofila (Lead Partner) del Progetto DestiMED “Mediterranean Ecotourism Destination: main components (joint planning, monitoring, management and promotion) for a governance system in Mediterranean protected areas” (cod. 1370), finanziato nell’ambito del Programma Interreg-MED 2014-2020 (di seguito denominato anche “Programma”). Il Progetto coinvolge un partenariato composto dalle seguenti organizzazioni dei paesi dell’area interessata dal Programma: IUCN (Spagna), WWF-Adria (Croazia), WWF-Mediterranean (Italia), Federparchi (Italia), MedPAN (Francia), NAPA (Albania).

Articolo 2 - Oggetto del servizio

1. Il servizio oggetto del presente capitolato consiste nell’assicurare il supporto alla rendicontazione e l’esecuzione dei controlli di primo livello (First Level Control - FLC) sulla documentazione relativa alle spese sostenute per l’attuazione del progetto. Le regole del Programma prevedono infatti che ciascuna organizzazione partner del progetto si avvalga del proprio certificatore di primo livello, che verifichi e certifichi la regolarità delle spese sostenute dall’organizzazione stessa. Il servizio oggetto del presente incarico riguarda pertanto la verifica e certificazione delle spese sostenute dalla Regione Lazio per l’attuazione del progetto DestiMED.

2. Specificatamente, oggetto del servizio richiesto è lo svolgimento dell’attività di certificazione e validazione delle spese sostenute dalla Regione Lazio durante l’intera durata del progetto DestiMED, secondo le modalità e i criteri previsti dal Manuale di Programma (Programme Manual) per i “progetti modulari” finanziati nell’ambito del Programma Interreg MED 2014-2020 (disponibile sul sito <http://interreg-med.eu>). In particolare le attività che saranno ricomprese nel servizio riguarderanno l’esecuzione dei controlli sulle spese previste nel corso della durata del progetto stesso, da effettuarsi presso gli uffici della Regione Lazio coinvolti nell’attuazione del progetto, e la produzione di tutte le certificazioni di conformità richieste dal sistema di rendicontazione del programma. Il soggetto aggiudicatario, in qualità di controllore di primo livello, avrà il compito di verificare e certificare con cadenza semestrale che le spese rendicontate soddisfino i criteri di eleggibilità del programma. Oltre allo svolgimento dei controlli e alla produzione delle certificazioni previste con cadenza semestrale, il soggetto incaricato dovrà comunque essere disponibile a fornire assistenza e a rispondere a quesiti specifici che potranno di volta in volta essere presentati dagli uffici di riferimento, per esempio riguardo alle procedure ed eleggibilità delle spese.

3. Le suddette azioni e prodotti dovranno essere realizzati e consegnati secondo le modalità e caratteristiche indicate nei successivi articoli.

Articolo 3 - Obiettivi del servizio ed indicazioni di carattere generale

Attività e prodotti oggetto del servizio saranno realizzati al fine di consentire con cadenza semestrale la regolare rendicontazione delle spese sostenute dall’Ente per l’attuazione del progetto in ciascun semestre di attuazione e rendicontazione (“implementation period”), e la successiva presentazione delle richieste di rimborso delle spese considerate eleggibili da parte del Programma.

Si precisa al riguardo che il progetto ha al momento, e salvo eventuali proroghe concesse secondo le regole stabilite dal Programma, una durata prevista di 30 mesi, dal 1 novembre 2016 al 30 aprile 2019. I periodi di rendicontazione hanno una durata semestrale e sono così individuati:

1 gennaio 2017 – 30 giugno 2017 (comprendente anche le spese sostenute nei mesi nov.-dic. 2016);

1 luglio 2017 – 31 dicembre 2017;
1 gennaio 2018 – 30 giugno 2018;
1 luglio 2018 – 31 dicembre 2018;
1 gennaio 2019 – 30 giugno 2019;
1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019.

Le regole che si applicano attualmente al Programma prevedono che le attività di verifica, rendicontazione e certificazione delle spese siano svolte entro i tre mesi successivi al termine di ciascun *implementation period*.

In merito all'ultimo dei periodi sopra elencati, si specifica che l'attività di rendicontazione, verifica e certificazione potrà essere necessaria laddove venga accordata dalle autorità responsabili una proroga per il termine delle attività del progetto (secondo quanto stabilito dalle regole del Programma), o laddove risulti necessario che alcune delle spese sostenute siano liquidate e rendicontate anche nel periodo successivo al termine delle attività.

Articolo 4 – Durata del servizio

Il servizio ha inizio dal giorno successivo alla stipula del contratto e termina entro il 31 marzo 2020, ovvero ad avvenuta realizzazione e consegna dei prodotti oggetto dello stesso.

Articolo 5 - Descrizione delle attività obbligatorie oggetto del servizio

5.1 - Caratteristiche e specifiche minime dei servizi e corrispettivo economico

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà, in ogni caso e senza deroghe, comprendere le attività obbligatorie di seguito indicate, da svolgersi per ognuno dei periodi di attuazione del progetto indicati all'art. 3 (sono pertanto prevedibili 6 periodi successivi di rendicontazione) da parte di un professionista, individuato nominalmente, che possieda i requisiti richiesti per lo svolgimento di tale ruolo (vedi successivo punto 5.2):

- Analisi, presso gli uffici dell'Ente (salvo quanto diversamente concordato), della documentazione relativa alle spese sostenute dall'Ente per l'attuazione del progetto (fatture, giustificativi di spesa, provvedimenti di impegno e liquidazione, documentazione relativa ai costi sostenuti per il personale, trasferte, etc.), e verifica della conformità delle stesse con le normative, regolamenti e disposizioni attuative che si applicano al Programma;
- Predisposizione, entro 15 giorni solari dalla messa a disposizione dei giustificativi di spesa e documentazione correlata, della certificazione di conformità, redatta secondo le specifiche e la modulistica stabilite dal Programma, e che dovrà essere allegata dall'Ente alla rendicontazione e richiesta di rimborso delle spese da presentare tramite il sistema Synergie CTE, e della relazione sulla revisione delle spese.

Per il miglior svolgimento del servizio sarà inoltre richiesto lo svolgimento, presso gli uffici della Regione Lazio (attualmente siti in Roma, Via del Pescaccio 96 o Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7) ed in date da concordarsi, di i) almeno due incontri preparatori all'avvio delle attività, ii) almeno due incontri (prevedibilmente almeno uno preliminare alla fase di verifica, ed almeno uno successivo alla certificazione) per ciascun semestre di attuazione del progetto con il personale coinvolto nel progetto, per l'esame congiunto della documentazione relativa alle spese da rendicontare e per l'analisi di eventuali questioni sollevate sulla stessa. Laddove ritenuto funzionale dall'ente tali incontri potranno essere sostituiti da comunicazioni via email/telefono o altro, ma l'affidatario del servizio dovrà in ogni caso essere in grado di garantire la presenza a tali incontri del personale incaricato dell'effettivo svolgimento delle attività laddove opportuno o richiesto dall'Ente. Sarà inoltre da prevedere la presenza presso gli uffici della Regione Lazio del professionista incaricato secondo quanto necessario per il completo esame della documentazione.

Tenuto conto dei tempi previsti per attuazione del progetto, si prevede pertanto lo svolgimento di 6 (ovvero 5 laddove risulti possibile concludere tutte le attività entro settembre 2019) cicli di rendicontazione e

certificazione delle spese. Le relative attività si svolgeranno di norma nel periodo di 3 mesi successivi al termine di ciascun periodo di attuazione. Il servizio da svolgere dovrà quindi prevedere in totale (salvo quanto diversamente concordato): predisposizione della certificazione delle spese sostenute per 6 periodi di rendicontazione, n. 2 riunioni preparatorie, n. 12 incontri per l'esame congiunto della documentazione, ulteriori visite presso gli uffici regionali per l'esame della documentazione secondo quanto necessario per completare la certificazione.

Il corrispettivo previsto per i servizi sopra descritti, posto a base delle offerte economiche, è stabilito in euro 10.000,00 IVA ed ogni altro onere inclusi (euro 8.196,72 se esclusa l'IVA al 22%). Il contraente assume l'obbligo di eseguire il servizio secondo i prezzi indicati nell'offerta presentata, che devono intendersi comprensivi di ogni onere.

5.2 Ulteriori requisiti relativi a tutte le attività

Tutti i prodotti e le certificazioni fornite nell'ambito del servizio dovranno essere realizzati secondo le indicazioni e la modulistica fornite dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg-MED, ovvero dalle altre organizzazioni coinvolte nella gestione e supervisione dei progetti Interreg-MED (Joint Technical Secretariat, Autorità di Certificazione, Punto di Contatto Nazionale, Agenzia per la Coesione), e attualmente consultabili ai seguenti indirizzi web:

<https://interreg-med.eu/toolbox/reference-documents/>

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/medncpitalia/menu/doc-progr/documenti-di-programma>

L'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, e non deve trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Inoltre, data la particolarità del servizio da svolgere, e la necessità di rispettare le regole specifiche che si applicano ai progetti finanziati nell'ambito del Programma Interreg-MED, il soggetto affidatario deve possedere come ulteriore requisito tecnico la capacità di assicurare, per tutta la durata del progetto, l'assistenza necessaria e lo svolgimento del servizio e delle prestazioni richieste da parte di almeno un professionista, nominativamente indicato in sede di formulazione dell'offerta tecnico-economica, con qualifiche ed esperienza idonee e che:

- a) sia iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, sia iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) non sia stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.
- c) posseda una perfetta conoscenza della lingua inglese e possibilmente la conoscenza della lingua francese.
- d) sia in possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza richiesti per l'incarico, come stabiliti a livello nazionale e meglio dettagliati nell'allegato A al presente capitolato.

La figura professionale incaricata delle attività, oltre a garantire lo svolgimento di quanto al precedente punto 6.1 dovrà essere comunque in grado di fornire tempestivamente (tramite email, telefono, o altro) al team del progetto dettagli e chiarimenti in merito all'eleggibilità delle spese per l'attuazione del progetto e alla loro successiva rendicontazione. A tal fine la figura professionale incaricata dovrà garantire la disponibilità ad essere contattata, laddove necessario, in orario di ufficio in circa due giorni ogni settimana, da concordare con il personale coinvolto nel progetto. Si richiederà in ogni caso una disponibilità adeguata alle esigenze del piano di lavoro da attuare. Sarà inoltre richiesta la massima disponibilità e flessibilità, soprattutto in occasione delle scadenze per la rendicontazione e, particolarmente, tra la fine del periodo di rendicontazione e la scadenza per la consegna della certificazione. Si sottolinea che il periodo massimo per la certificazione non dovrà comunque superare i 15 giorni solari.

Relativamente all'eventuale sostituzione della figura professionale incaricata ed individuata nell'offerta tecnica (ammissibile in caso di giustificati e documentati motivi), l'aggiudicatario del servizio dovrà proporre professionisti dal curriculum analogo: la sostituzione sarà comunque subordinata al previo assenso da parte dell'amministrazione, nonché all'approvazione da parte della Commissione mista istituita per i programmi di cooperazione territoriale europea.

Tutte le azioni previste saranno predisposte dall'Aggiudicatario nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato e delle necessità dell'Amministrazione. In particolare il cronoprogramma potrà subire variazioni in base ad esigenze contingenti del progetto. Dette variazioni saranno comunicate dall'Amministrazione all'Aggiudicatario, compatibilmente con i tempi tecnici di realizzazione.

Articolo 7 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il contraente assumerà l'obbligo di eseguire il servizio secondo i prezzi indicati nell'offerta presentata, che dovranno intendersi comprensivi di ogni onere che l'Aggiudicatario sopporta per l'adempimento del servizio, liberando l'Amministrazione da ogni eventuale altra richiesta; il compenso definito all'art. 5 dovrà ritenersi onnicomprensivo e remunerativo di tutte le attività oggetto del presente capitolato, incluse eventuali spese per trasferte, cancelleria, telefono e comunicazioni, e altro. Il prezzo non è suscettibile di revisione.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato in tre rate:

- Una prima rata, pari al 20% del corrispettivo previsto, dopo la fornitura della prima certificazione;
- Una seconda rata, pari al 30% del corrispettivo previsto, dopo la fornitura della terza certificazione;
- Una seconda rata (saldo del rimanente 50% del corrispettivo previsto), a conclusione di tutte le attività e dopo la fornitura dell'ultima certificazione richiesta.

I pagamenti saranno effettuati previa verifica della consegna dei prodotti previsti dal contratto stesso, e dietro presentazione di regolari fatture come da norme di legge mediante bonifico bancario.

Le fatture dovranno essere trasmesse dal fornitore alla Regione Lazio esclusivamente in via elettronica all'ufficio destinatario dell'Amministrazione Regionale, mediante l'utilizzo del codice univoco rilasciato dall'IPA (Indice della Pubblica Amministrazione). Sulla fattura elettronica dovranno essere obbligatoriamente riportati a cura del contraente, oltre al codice IPA **il CIG, il CUP e il riferimento specifico al progetto "DestiMED"** con la dicitura che sarà ulteriormente specificata.

Articolo 9 - Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica stabilita. L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dall'appalto e assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Direzione Ambiente e Sistemi Naturali da ogni e qualsiasi responsabilità.

Articolo 10 - Penalità

Sono previste penali per le seguenti inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'Art. 145 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di attuazione del D. Lgs. 163/2006) a parziale o mancata realizzazione di iniziative previste nel presente capitolato d'onere. Nel caso di parziale o mancata realizzazione di attività, così come previste al precedente Art. 5, l'Amministrazione Appaltante si riserva di applicare una penale pari allo 0,5% dell'importo contrattuale netto, e complessivamente non superiore al 30% dello stesso, per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche previste all'art. 5 (e con particolare riguardo al termine di 15 giorni per la predisposizione della certificazione). L'Ente si riserva inoltre la risarcibilità dell'eventuale danno ulteriore.

L'applicazione della penale avverrà previo contraddittorio con il contraente, al quale l'amministrazione dovrà contestare gli addebiti e concedere 10 giorni per le eventuali repliche.

Articolo 11 - Risoluzione del contratto

La stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto stipulato mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio o altri casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale se dovute;
- e) sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- f) rallentamento delle attività, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione del servizio nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione;
- h) non rispondenza del servizio eseguito alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) perdita, da parte dell'Aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero la perdita dei requisiti specifici richiesti.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 116 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Articolo 12 - Recesso

È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'Art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Tale facoltà sarà esercitata per iscritto mediante invio all'Aggiudicatario di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata a/r. Il recesso avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla ricezione di detta comunicazione. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Aggiudicatario unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

Articolo 13 - Varianti

Fermo restando l'ammontare complessivo del costo dei servizi, il termine massimo d'esecuzione e la scansione temporale, le modalità di realizzazione delle azioni potranno subire delle modifiche seppure in modo tale da non comportare cambiamenti circa la natura degli interventi e le caratteristiche di merito del progetto, per esigenze dell'Amministrazione od anche su proposta dell'Aggiudicatario, al fine di assicurare il risultato più efficace ed il pieno raggiungimento degli obiettivi del Servizio affidato. Tutte le modifiche proposte dall'Aggiudicatario dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione che potrà, ad insindacabile giudizio, autorizzarle in relazione a situazioni contingenti che potrebbero rendere necessari l'anticipazione, il differimento o la modifica di alcune azioni o ad oggettive ragioni di opportunità rispetto all'obiettivo di massima.

Articolo 14 - Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione appaltante; pertanto, restano assolutamente preclusi al soggetto aggiudicatario ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Aggiudicatario possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

Articolo 15- Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere di competenza dell'Autorità giudiziaria, sarà deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie di Roma, competenti per materia e valore.

Articolo 16- Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si precisa che, la procedura di affidamento della presente fornitura di servizi è soggetta alle norme e condizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e alle norme di Contabilità dello Stato, del Codice Civile, del Codice di Procedura Civile.

ALLEGATO A “ REQUISITI DI ONORABILITA', PROFESSIONALITA' E INDIPENDENZA”

ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria; 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto; - sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio; - ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o

comunque a condizionare l'indipendenza del controllore; - assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante; - essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico; - avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di competenza della Commissione mista, a cui si aggiunge il francese per il solo programma MED, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese, nel caso del programma MED anche della lingua francese.

Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.